



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa ai sensi dell'art 4, comma 3, della legge 428/90, sullo schema del nuovo Programma Nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo (PNS) relativo alla programmazione 2019/2023.

Repertorio atti n. 52 /CSR del 22 febbraio 2018

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella seduta del 22 febbraio 2018:

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/1150 recante *modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;*

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2016/1149 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda *i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;*

VISTO il Regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *riguardante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;*

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante *Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;*

VISTO l'articolo 4, comma 3, della Legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante *Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee - Legge comunitaria per il 1990;*

VISTO il Decreto ministeriale n. 60710 del 10 agosto 2017, recante *modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino;*

VISTO il Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016 recante *OCM Vino – Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi;*

VISTA la proposta del nuovo Programma Nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo (PNS) relativo alla programmazione 2019/2023 inviata dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali con nota prot. n. 1449 del 9 febbraio 2018;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota di diramazione trasmessa in data 14 febbraio 2018, con nota DAR prot. n. 2582;

VISTI gli esiti della riunione tecnica del 19 febbraio 2018, in cui sono stati presentati degli emendamenti e delle raccomandazioni sulla tempistica da concordare successivamente con AGEA Coordinamento nonché sulla riduzione degli investimenti da 5 a 3 anni;

VISTO il nuovo testo dello schema del nuovo Programma Nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo (PNS) relativo alla programmazione 2019/2023 inviata dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali con nota prot. n. 1970 del 21 febbraio 2018 e contestualmente diramato con nota prot. n. 3107;

VISTI gli esiti dell'odierna sessione nella quale il Vice Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha subordinato l'espressione dell'intesa all'accoglimento delle modifiche evidenziate nel documento consegnato;

VISTO l'assenso del Governo all'accoglimento degli emendamenti, come presentati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, condizionato alla modifica dell'art. 6, comma 1, del Decreto Ministeriale 3 marzo 2017, n. 1411, così come riportato nel documento (All. 2);

VISTO l'assenso della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome alla riformulazione dell'art. 6, comma 1, del Decreto Ministeriale 3 marzo 2017, n. 1411,

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, sullo schema del nuovo Programma Nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo (PNS) relativo alla programmazione 2019/2023, sul testo come definito in sede di istruttoria tecnica del 19 febbraio 2018.

Il Segretario

Adriana Piccolo



Il Presidente

Sottosegretario Gianclaudio Bressa



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

18/25/SR17/C10

*Resti
cave di
sculture
22/2/18
Olls*



**POSIZIONE SULLO SCHEMA DEL NUOVO PROGRAMMA NAZIONALE
DI SOSTEGNO PER IL SETTORE VITIVINICOLO (PNS) RELATIVO ALLA
PROGRAMMAZIONE 2019/2023**

Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge n. 428 del 1990

Punto 17) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome condiziona l'intesa sul testo così come definito in sede di istruttoria tecnica il 19 febbraio 2018, all'accoglimento delle seguenti ulteriori proposte di modifica:

- a **pagina 6**, alla fine del paragrafo "Procedura di domanda" sostituire le parole "dalla data di presentazione" con le parole "**dal rilascio**";
- a **pag. 6**, paragrafo "Costi ammissibili e inammissibili", dopo la frase "Le Regioni/Province autonome possono escludere il passaggio a determinate forme di allevamento o a determinate varietà." inserire la seguente:
"Le varietà di uve da vino utilizzate nelle azioni sono quelle comprese tra le varietà riconosciute idonee alla coltivazione e classificate dalle Regioni in conformità all'accordo tra il Ministro delle politiche agricole e forestali e le Regioni e Province autonome del 25 luglio 2002. Oltre a tali varietà, è data facoltà alle Regioni di inserire tra quelle utilizzate nelle operazioni anche le varietà classificate come varietà in osservazione.";
- all'**allegato F2** (Demarcazione – Investimenti), riga "Demarcazione per soglia finanziaria" aggiungere "**Emilia Romagna (max 1.000.000)**".

La Conferenza chiede inoltre l'impegno del MIPAAF a definire in accordo con le Regioni e Province autonome entro la fine del mese di marzo 2018 la tempistica e la durata degli investimenti.

Roma, 22 febbraio 2018

Ricenti in corso alla
seduta
22/2/18
Ollé

Alleg. 2

DICHIARAZIONE



C.S.R. 22 febbraio 2018 - Punto 17 O.d.G

Intesa sullo schema del nuovo Programma Nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo (PNS) relativo alla programmazione 2019/2023;

Intesa sulle modifiche ed integrazioni proposte dalla Commissione Politiche Agricole nella seduta del 20 febbraio u.s..

In merito al punto 5, paragrafo 2, si precisa che l'accoglimento della proposta implica la contestuale modifica dell'articolo 6 comma 1 del Decreto ministeriale n. 1411 del 3 marzo 2017 come di seguito riportato: *"Le varietà di uve da vino utilizzate nelle azioni sono quelle comprese tra le varietà riconosciute idonee alla coltivazione e classificate dalle Regioni in conformità all'accordo tra il Ministro delle politiche agricole e forestali e le Regioni e Province autonome del 25 luglio 2002. Oltre a tali varietà, è data facoltà alle Regioni di inserire tra quelle utilizzate nelle operazioni anche le varietà classificate come varietà in osservazione."*

Pertanto, vista l'intesa raggiunta su tale aspetto, il Ministero procederà direttamente alla modifica del decreto sopracitato in modo da renderla applicabile dal 2019 (prima annualità di attuazione del nuovo Programma Nazionale).